

## Modello di domanda di “nulla osta”

(Fac – simile)

Ministero dell’istruzione e del merito  
Dipartimento per l’istruzione e del merito  
Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l’internazionalizzazione del  
Sistema Nazionale di Istruzione  
Ufficio V  
Viale Trastevere 76 A - 00153 ROMA

Il/La sottoscritto/a ..... nat. a..... il .....  
trovandosi nelle condizioni di  
.....  
(cittadino italiano residente o che ha risieduto all’estero per motivi di lavoro / professionali) oppure  
congiunto di ..... (indicare rapporto di parentela), proveniente dalla scuola  
..... (denominazione, località, Paese),  
chiede ai sensi dell’art. 382 D.L.vo 16.4.94, n. 297 il nulla osta alla prosecuzione degli studi presso  
la scuola ..... (denominazione, indirizzo), classe  
.....

Il /La sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di aver trascorso all’estero per motivi di lavoro /professionali propri o (se congiunto) di  
..... (indicare rapporto di parentela), i seguenti periodi  
.....;
- di avere la seguente residenza.....ed il seguente recapito  
.....  
al quale desidera ricevere le comunicazioni relative alla presente domanda.

Data

Firma del richiedente  
(o del genitore esercente la patria potestà, nel  
caso di minorenne)

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Attestazione del competente Ufficio consolare italiano comprovante la condizione di cittadino italiano residente o che abbia risieduto all'estero per motivi di lavoro o professionali propri o dei propri congiunti.

2. Attestato di promozione dell'ultima classe frequentata all'estero, accompagnato da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dall'autorità diplomatico-consolare italiana, ovvero rilasciato da una Pretura civile. La firma del Capo d'istituto che ha rilasciato il suddetto attestato sarà confermata dall'autorità diplomatico-consolare italiana competente.

3. Dichiarazione dell'autorità diplomatico-consolare italiana competente riguardo alla posizione giuridica (statale, legalmente riconosciuta, privata) della scuola straniera frequentata, nonché all'ordine e al grado degli studi compiuti all'estero dall'interessato secondo l'ordinamento vigente nel Paese di provenienza, e al numero complessivo di classi di scolarità necessari nell'ordinamento scolastico straniero per ottenere l'attestato di cui al punto 2.

4. Certificato di iscrizione rilasciato dalla scuola straniera in Italia con l'indicazione della classe e dell'anno scolastico relativi al momento del rientro dall'estero in Italia, con traduzione ufficiale.

5. Curriculum degli studi seguiti dal richiedente all'estero e in Italia, distinto per anni scolastici. Detto curriculum deve essere redatto e firmato dall'interessato e, nel caso si tratti di un minorenni, controfirmato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

Il "nulla osta" è valido solo per la prosecuzione degli studi presso la scuola straniera ove l'interessato ha presentato domanda di iscrizione. Pertanto, qualora il medesimo si trasferisca presso un'altra scuola straniera deve chiedere un nuovo nulla osta per l'iscrizione alla nuova scuola. Il "nulla osta" ha come unico scopo quello di verificare:

a) la continuazione degli studi presso una scuola straniera costituisce la conclusione di un ciclo di studi frequentato presso una scuola straniera all'estero. Per ciclo di studi si intende il periodo che si conclude con il conseguimento di un titolo di studi straniero che può essere dichiarato equipollente ad un titolo finale italiano da considerarsi corrispondente, secondo le disposizioni della legge;

b) la scuola straniera in Italia fa parte dello stesso o di un ordinamento simile a quello della scuola frequentata all'estero;

c) la scuola straniera in Italia è riconosciuta dallo Stato di riferimento ed è autorizzata al funzionamento in Italia ai sensi del D.P.R. 18/4/94, n.389 (ex legge 1630/40), o è stata esplicitamente riconosciuta per legge dallo Stato italiano.

Il "nulla osta" deve essere allegato alla domanda di equipollenza da presentare all'Ufficio Scolastico Provinciale (già Provveditorato) per il riconoscimento del titolo di studio conseguito presso la scuola straniera in Italia (ai sensi del D. Leg.vo 16.4.1994, n.297, art.382, comma 3 – ex legge 15.3.1986, n.69).